Lâ??intelligenza artificiale cambia lâ??autovelox, riesce a vedere se lâ??automobilista usa il cellulare

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Arriva il super autovelox, lâ??Intelligenza artificiale comincia a correre sulle strade europee. Dal 13 aprile le autoritÃ locali della contea del Sussex hanno ufficialmente attivato una nuova rete di telecamere intelligenti destinate a cambiare radicalmente lâ??approccio al controllo del traffico. Non si tratta piÃ¹ dei tradizionali misuratori di velocitÃ : i nuovi dispositivi, potenziati dallâ??intelligenza artificiale, possiedono la capacitÃ di â??guardareâ?? allâ??interno dei veicoli in transito, permettendo agli agenti di sanzionare comportamenti scorretti storicamente difficili da contestare. Il sistema, fornito dalla societÃ specializzata Acusensus, prevede lâ??uso di telecamere ad altissima definizione dotate di un flash a infrarossi che permette di catturare immagini nitidissime attraverso il parabrezza di qualsiasi veicolo.

La tecnologia funziona 24 ore su 24, di giorno e di notte, e in qualsiasi condizione atmosferica, quindi con pioggia, nebbia o sole accecante. Lâ??algoritmo dellâ??IA scansiona istantaneamente lâ??immagine per identificare due infrazioni specifiche: lâ??uso del cellulare tenuto in mano dal conducente e il mancato utilizzo della cintura di sicurezza da parte degli occupanti. Il progetto Ã¨ finanziato attraverso i costi di recupero della sicurezza stradale della polizia del Sussex, che includono i proventi dei corsi di rieducazione stradale.

â??Purtroppo â?? commenta con Adnkronos/Labitalia Massimiliano Dona, presidente dellâ??Unione nazionale consumatori â?? quella che era la regola generale di contestazione immediata di unâ??infrazione, Ã¨ diventata unâ??eccezione. Oggi si usano quasi esclusivamente postazioni fisse di rilevamento automatico. I controlli da remoto hanno sostituito i vigili. Un pericoloso passo indietro sul fronte della sicurezza, dato che se un automobilista sta andando troppo forte o sta usando il cellulare, Ã¨ in quel momento che costituisce un pericolo per la circolazione e che dovrebbe essere fermato e multato. Far pervenire una multa 90 giorni dopo Ã¨ certo meglio di niente, ma non serve ad impedire gli incidenti. Insomma, si punisce a posteriori, quando spesso Ã¨ troppo tardi. Per il resto qualunque mezzo utilizzato puÃ² andare bene a condizione che si rispettino due principi: che lâ??apparecchio sia

omologato dal ministero e che sia sempre garantito il diritto di difesa e la privacy del consumatore. Basta, ad esempio, con le foto che, per dimostrare che si Ã¨ passati con il rosso, mostrano il veicolo con solo le due ruote anteriori oltre la linea dâ??arrestoâ?•.

â??

lavoro/dati

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Aprile 15, 2026
Autore
redazione

default watermark